



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 18 marzo 2014, n. 85

L. 241/90 e smi D.Lgs 152/06 e s.m.i. e LR. 18/12 e DGR 1748/2013. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Potenziamento dell'impianto depurativo di Andria (BT) 1607200501. Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36.

L'anno 2014 addì 18 del mese di marzo in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota prot. 78927 del 17 luglio 2013 acquisita al prot. A00_089_8977 del 24 settembre 2013, AQP SpA ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Andria (BT)", trasmettendo elaborati il progetto definitivo dell'intervento, una relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto, avviso di deposito ai fini della pubblicazione, tanto in ossequio ai disposti di cui alla DGR 1748/2013.

Il proponente provvedeva alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR Puglia n. 74 del 30 maggio 2013 e sull'Albo Pretorio del Comune di Andria.

Con nota prot. A00_089_9611 del 15 ottobre 2013, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Barletta-Andria-Trani, Comune di Andria, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Barletta-Andria-Trani, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale.

Con nota prot 14633 del 06 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10374 del 07 novembre 2013, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che le aree di intervento non sono assoggettate al parere vincolante dell'AdB;

Con nota prot. A00_079_10862 del 8 novembre 2013 acquisita al prot. A00_089_10698 del 15 novembre 2013 il Servizio Urbanistica ha evidenziato la necessità di acquisire integrazioni documentali

scritto-grafiche ai fini dell'espressione del proprio parere. AQP ha riscontrato con nota prot 126613 del 02 dicembre 2013 acquisita al prot A00_08922 del 02 gennaio 2014.

Con nota prot 63749 del 08 novembre 2013, acquisita al prot A00_089_10677 del 14 novembre 2013, L' A.R.P.A. Puglia, Dip. prov. di BAT richiedeva chiarimenti in merito al progetto;

Con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

Con nota prot. 91272 del 19 novembre 2013 acquisita al prot A00_089_11471 del 06 dicembre 2013, il Comune di Andria, settore AA.GG. comunicava l'avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune dell'avviso di deposito del progetto in oggetto dal 01/10/2013 al 15/11/2013 e che non sono pervenute osservazioni

Con nota prot. A00_089_ del 27 novembre 2013 il proponente è stato convocato alla seduta del Comitato Regionale del 28 novembre 2013 per approfondimenti in merito agli interventi relativi agli impianti di depurazione di Lucera B, Andria, Oria, Brindisi, Fasano, San Pietro Vernotico Monte Sant'Angelo, Mesagne, Gallipoli, Altamura e Monopoli. In esito a detta audizione, AQP trasmetteva "integrazione documentale spontanea alla relazione di identificazione degli impatti ambientali attesi nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA " acquisita al prot A00089_11303 del 03 dicembre 2013

Con nota prot 69651 del 3 dicembre 2013 acquisita al prot A00_089_11465 del 6 dicembre 2013 la Provincia di BAT, settore XI - Ambiente, Energia e Aree Protette trasmetteva il proprio parere di competenza richiedendo chiarimenti ed integrazioni al progetto. Detto parere veniva trasmesso al proponente per le controdeduzioni del caso con nota dell'Ufficio VIA della Regione Puglia prot. A00_089_464 del 16 gennaio 2014;

Con nota prot. 127119 del 03 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_11303 del 03 dicembre 2013 AQP trasmetteva il parere con indicazioni espresso dal Ministero dell'ambiente (prot. 56959/TRI del 02 dicembre 2013) di conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE.

Con nota prot. A00_075_5551 del 04 dicembre 2013 acquisita al prot. A00_089_1863 del 19 febbraio 2013 l'Ufficio Attuazione e gestione del Servizio Tutela delle Acque trasmetteva il parere di compatibilità al vigente PTA.

Con nota prot. 97301 del 12 dicembre 2013 acquisita al prot A00_089_11889 del 17 dicembre 2013, il Comune di Andria, settore Ambiente esprimeva parere favorevole all'intervento;

Con nota prot. n. 15426 del 20 dicembre 2013 la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia - Taranto segnalava che, per quanto di propria competenza, l'intervento in oggetto non è assoggettabile a VIA per le motivazioni riportate

Con nota prot. 99486 del 20 dicembre 2013 acquisita al prot A00_089_070 del 03 gennaio 2014, il Comune di Andria, settore UdP e pianificazione strategica comunicava la conformità urbanistica dell'intervento con prescrizioni da adempiere prima dell'esecuzione dei lavori;

A seguito delle intervenute modifiche alla LR 11/01 e smi apportate dalla LR4/2014, con nota prot A00_089_1336 del 07 febbraio 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha convocato gli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto in Conferenza di Servizi finalizzata alla definizione degli atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento e per l'espressione del parere nell'ambito del procedimento in oggetto

Con nota prot A00_089_1872, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento il verbale della conferenza di servizi di cui al punto precedente. In

sede di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli all'intervento da parte della Provincia di BAT, del consorzio Terre d'Apulia e del Comune di Andria, rimandando l'acquisizione in merito alla valutazione paesaggistica all'autorità competente.

Il Servizio Assetto del Territorio con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 13 marzo 2014 ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 del PUTT/P. relativa Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Andria. Ditta: Acquedotto Pugliese SpA.

Con nota prot A00_036_5031 del 25 febbraio 2014 acquisita al prot. A00_089_2081 del 27 febbraio 2014 Il Servizio Foreste della Regione Puglia comunicava che la zona di intervento non risulta ubicata in zona soggetta a vincolo idrogeologico ex RDL 3267/23

Il Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25 febbraio 2014 (prot. A00_089_2038 del 25 febbraio 2014) ha proposto l'esclusione dell'intervento dalla procedura di valutazione di impatto ambientale alle prescrizioni riportate nel predetto parere.

Con nota prot A00389_2117 del 28 febbraio 2014, l'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS ha trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento il parere reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 25 febbraio 2014. Il parere è stato trasmesso con la stessa nota anche al proponente ex art 15 c.3 LR 11/01 e smi.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Servizio assetto del Territorio della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 13 marzo 2014 ex art. 5.01 del PUTT/P

relativa Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Andria. Ditta: Acquedotto Pugliese SpA.

PRESO ATTO che il Comune di Andria Con nota prot. 99486 del 20 dicembre 2013 acquisita al prot A00_089_070 del 03 gennaio 2014, il, attestava la conformità urbanistica dell'intervento con prescrizioni da adempiere prima dell'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 25 febbraio 2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 25 febbraio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Andria (BT) per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendo puntualmente richiamati,
- di obbligare altresì il proponente ad acquisire il parere igienico sanitario da parte della ASL territorialmente competente prima dell'avvio dei lavori;
- di stabilire che il Comune di Andria, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - Provincia di Bari, Comune di Corato, Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia", Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Bari, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Tutela delle Acque, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. _____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Caterina Dibitonto